3405921181

info@ganapati.it

ATTO COSTITUTIVO

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE

Il giorno 29 novembre 2012 in Stradella del Teatro Olimpico,5, Vicenza alle ore 08.00 si sono riunite le seguenti persone:

- **Fabris Claudio** nato a Thiene (VI) il 05/09/1962 e residente in Vicenza, via V. Bellini, 72 con C.F. FBRCLD62P05L157T
- **Bresolin Gianmaria** nato a Vicenza il 11/02/1955 residente in Vicenza, via F.lli Coronaro, 24 con C.F. BRS GMR 55 B11 L840U
- **Meneghini Raffaella** nata a vicenza il 18/10/1977 residente in Vicenza, via Fantoni, 5/B con C.F. MNGRFL77R58L840W
- **Sonsini Mario** nato a Pescara il 16/01/1963 residente in Bassano del Grappa (Vi), Viale Venezia, 41 con C.F. SNSMRA63A16G482Q
- **Scomazzon Nicoletta** nata a vicenza il 31/01/1969 residente in Vicenza, via Perrucchetti, 13 con C.F. SCMNIT69A71I840F

I presenti chiamano a presiedere il Signor Claudio Fabris che a sua volta nomina il Signor Gianmaria Bresolin Segretario della presente riunione ed incaricata all'estensione del presente verbale.

Il Presidente illustra i motivi che hanno portato i presenti a farsi promotori della costituzione dell'Associazione e dà lettura dello Statuto Sociale, che dopo ampia discussione viene posto in votazione e approvato all'unanimità.

In particolare lo Statuto ribadisce che l'adesione all'Associazione è libera e volontaria, che il suo funzionamento è basato sulla volontà democratica espressa dai Soci, che le cariche sono elettive, che è assolutamente escluso ogni tipo di lucro.

"LORIENTE" è un'associazione di Amici delle Arti e Discipline Orientali"

I presenti decidono di denominare "**LORIENTE Associazione di Promozione Sociale**" con sede in Stradella del Teatro Olimpico,5, VICENZA

Il Presidente dà quindi lettura dello Statuto Nazionale dell'Associazione Italiana Cultura e Sport (A.I.C.S.) e, nella considerazione dei comuni intendimenti e fini, propone che l'Associazione dia la propria adesione all'A.I.C.S. e ne adotti la tessera nazionale quale tessera sociale dell'Associazione. La proposta viene approvata all'unanimità.

Si procede alla votazione delle cariche sociali, così come previste dallo Statuto testé approvato e vengono eletti i seguenti Signori:

Claudio Fabris Presidente

Gianmaria Bresolin Vice Presidente

Raffaella Meneghini Segretario

Mario Sonsini Consigliere

Nicoletta Scomazzon Consigliere

Tutti gli eletti alle cariche sociali dichiarano che non esistono elementi di incompatibilità ed accettano la carica.

Gli eletti costituiscono così, sempre in applicazione dello Statuto dell'Associazione, il Consiglio Direttivo, suscettibile di modifiche o di integrazioni in successive ed apposite Assemblee dei Soci.

Non essendovi altri punti sui quali deliberare, il Presidente alle ore 10.30 scioglie l'Assemblea, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario dell'Assemblea	Il Presidente dell'Assemblea
--	--

…………………………	Claudio Fabris	Presidente
…………………………	Gianmaria Bresolin	Vice Presidente
…………………………	Raffaella Meneghini	Segretario
…………………………	Mario Sonsini	Consigliere
…………………………	Nicoletta Scomazzon	Consigliere

Vicenza, 29 novembre 2012

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI VICENZA 1
Reg.to il 29/11/2012
al n. 5866 Serie 3
ESATTI € 168,00 (Centosessantotto/00)
IL FUNZIONARIO
Rosario

STATUTO COSTITUTIVO

"LORIENTE"

ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE

Art. 1 - COSTITUZIONE

A norma dell'art.18 della Costituzione Italiana e degli articoli 36-37-38 del Codice Civile è costituita l'Associazione ricreativa, culturale, di promozione sociale denominata **"LORIENTE Associazione di Promozione Sociale"** con sede in Stradella del Teatro Olimpico, 5 VICENZA con Codice Fiscale n._____

L'Associazione aderisce all'A.I.C.S., riconosciuto quale Ente assistenziale e quale ente di promozione sportiva, ed usufruisce delle relative facilitazioni di legge.

Art. 2 - PRINCIPI E SCOPI GENERALI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione ha il compito fondamentale di promuovere e gestire attività sportive, culturali, turistiche, ricreative, di ricerca e di formazione, promozione sociale, motorio-sportive dilettantistiche, assistenziali, ambientalistiche, di previdenza sanitaria, valorizzando le iniziative che siano in grado di favorire atteggiamenti e comportamenti attivi, utilizzando i metodi del libero associazionismo tesi al raggiungimento di un corretto rapporto dell'uomo con l'ambiente e il proprio tempo libero. In particolar modo intende promuovere attività di tutela e la valorizzazione della natura e dell'ambiente, promuovere e gestire attività culturali, artistiche, ambientalistiche, di ricerca e di formazione, d'istruzione, promozione sociale.

Per il perseguimento delle proprie finalità si avvale delle Associazioni aderenti così come di eventuali collaboratori e/o di cultori ed appassionati delle arti e delle discipline orientali. Valorizzare le iniziative che siano in grado di favorire atteggiamenti e comportamenti attivi,

utilizzando i metodi del libero associazionismo tesi al raggiungimento di un corretto rapporto dell'uomo con l'ambiente e il proprio tempo libero.
Potrà promuovere, gestire iniziative di carattere artistico e culturale anche in collegamento con Istituzioni, Istituti, Centri Culturali, Enti e Movimenti favorendo in particolare lo sviluppo di una coscienza sociale universale.
La diffusione e la pratica delle Arti, delle Discipline e della Cultura sia Antica che Moderna Orientale siano esse Naturali che Fisiche che Artistiche e tutte le attività ad esse connesse con l'utilizzo di tutti gli strumenti, mezzi ed iniziative ritenuti utili ed idonei per il conseguimento delle finalità sociali, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: manifestazioni, eventi, concerti, conferenze e incontri.
La collaborazione con altri centri ed organizzazioni culturali aventi le stesse finalità con la possibilità di svolgere la propria attività anche presso le sedi di tali altri soggetti, così presso luoghi ritenuti idonei per il conseguimento delle finalità sociali o presso proprie sedi locali delle associazioni aderenti.
LORIENTE è l'unico referente con istituzioni, enti siano essi privati che pubblici per il coordinamento, l'unificazione e il punto d'incontro delle iniziative delle Associazioni aderenti agli eventi proposti.

2. Per raggiungere i suoi fini e rispondere alle esigenze del corpo sociale l'Associazione può creare strutture proprie o utilizzare quelle esistenti sul territorio, gestire strutture sportive e culturali, ricreative ecc.
3. L'Associazione si impegna nella promozione e nello stimolo delle libere opzioni ideali e politiche dei Soci, garantendo, assieme alla dialettica, che atteggiamenti e linguaggi al suo interno non offendano le diverse sensibilità e convinzioni; inoltre si impegna a conformarsi alle norme e direttive del CONI, nonché agli statuti ed ai regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui la società o l'associazione intende affiliarsi, organizzazioni di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento ed il perfezionamento nelle attività sportive.

4. L'Associazione può promuovere, direttamente o in collaborazione con altri circoli o associazioni e strutture, lo sviluppo delle iniziative di cui al primo punto del presente articolo e affittare o dare in comodato d'uso gratuito le strutture in propria gestione.

5. L'Associazione ricerca momenti di confronto con le forze sociali presenti nella società, nella valorizzazione dei diversi ruoli, con le istituzioni pubbliche, con gli Enti locali ed Enti culturali, turistici, sportivi e sociali per contribuire alla realizzazione di progetti che si collocano nel quadro di una programmazione territoriale delle attività del tempo libero e dello sport dilettantistico valorizzando le attività di cui al punto uno.

6. L'Associazione si rende promotrice di organizzare o partecipare a gare, tornei campionati, manifestazioni, festival ed ogni altra attività promozionali su tutto il territorio della Comunità Europea ed internazionale.

7. L'Associazione potrà incentivare attività di formazione, di corsi inerenti le attività dell'Associazione stessa, così da stimolare gli associati aderenti a LORIENTE; inoltre potrà esercitare una attività editoriale concernente la pubblicazione di riviste, giornalini, opuscoli, bollettini e volantini solo allo scopo di comunicare ai soci i programmi dell'Associazione e raccolte di testi ed informazioni generali inerenti all'attività.

8. Favorire ed incentivare momenti di ritrovo tra soci aderenti come ascolto musica, presentazione di libri, mostre di quadri e esposizioni varie, nonché giochi vari di società, da tavolo ecc.

9. Organizzazione di viaggi e soggiorni turistici a favore dei soli Associati

.

10. Quale attività sussidiaria, anche per favorire un maggior coinvolgimento dei Soci alle attività dell'Associazione, l'Associazione potrà svolgere attività di mescita interna con somministrazione di alimenti e bevande a favore degli Associati propri o di altre associazioni portanti la stessa tessera.

11. Inoltre, sempre in via sussidiaria e complementare, rispetto all'attività istituzionale, l'Associazione potrà svolgere anche attività di natura

commerciale ad esclusivo favore dei Soci in conformità alle leggi vigenti; la ricerca di sistemi di sponsorizzazioni (facoltativo).
Le attività potranno essere eseguite singolarmente o congiuntamente tra loro senza l'obbligo tassativo della complessiva e congiunta esecuzione.

Art. 3 - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE

- L'Associazione è un istituto unitario ed autonomo; non ha finalità di lucro; è amministrativamente indipendente; è diretto democraticamente attraverso il Consiglio Direttivo eletto da tutti i Soci, che in quanto tali ne costituiscono la base sociale.
- Gli impianti, i servizi, le strutture le attività promosse e organizzate dall'Associazione sono a disposizione di tutti i Soci, i quali hanno diritto di fruire liberamente nel rispetto degli appositi regolamenti.
- Con i medesimi regolamenti sono disciplinate le modalità di partecipazione e di fruizione dei famigliari dei Soci.
- L'Associazione, in considerazione della pluralità dei suoi fini e delle sue attività, può articolarsi in sezioni specializzate e gruppi di interesse.
- I compiti, i livelli di responsabilità le norme di funzionamento delle sezioni specializzate, dei gruppi di interesse, e degli altri organismi in cui si articola l'Associazione, sono stabiliti da appositi regolamenti, tenendo conto della normativa vigente.
- L'Associazione può aprire sedi secondarie in tutto il territorio Italiano.

Art. 4 - SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

- Possono essere Soci dell'Associazione tutti i cittadini italiani e gli stranieri che ne condividano le finalità senza limite di numero, sesso, razza, lingua, religione e credo politico; tutti possono essere eletti negli organi sociali.
- Possono aderire a "LORIENTE" tutti le persone che ne riconoscono gli intenti e le finalità siano esse italiane che straniere
- La richiesta di iscrizione all'Associazione va indirizzata al Consiglio Direttivo su modulo-domanda di ammissione a ciò predisposto con osservanza delle seguenti modalità:

- prendere visione dello Statuto, delle carche sociali, dell'eventuale polizza assicurativa legata alla tessera associativa personale e di eventuali regolamenti interni dell'associazione;
- dichiarare di attenersi al presente Statuto e alle deliberazioni degli organi sociali;
- compilare la domanda di ammissione a socio indicando i dati anagrafici richiesti per la compilazione della tessera sociale e gli altri eventuali dati stabiliti dagli organi sociali;
- prendere visione e sottoscrivere l'informativa sulla privacy:
- obbligarsi a pagare la quota associativa determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

E' compito del Consiglio Direttivo stesso valutare l'accettazione o meno di tale domanda. L'accettazione, seguita dall'inserimento al Libro Soci, dà diritto a ricevere la tessera sociale e comporta la qualifica di Socio. I Soci con la modulo-domanda di iscrizione eleggono il proprio domicilio per i rapporti sociali con l'Associazione presso l'Associazione stessa. Sono eleggibili alle cariche sociali tutti i Soci che abbiano un'anzianità di iscrizione di almeno un mese. Per le cariche che comportano responsabilità civili o verso terzi, sono eleggibili Soci che abbiano raggiunto la maggior età.

- I Soci sono tenuti:

* al pagamento delle quote sociali e dei contributi associativi richiesti dal Consiglio Direttivo;
* all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni.

- I Soci possono essere sospesi, espulsi o radiati, per decisione del Consiglio Direttivo, per i seguenti motivi:

* qualora non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto e alle deliberazioni prese dagli organi sociali;
* qualora si rendano morosi nel pagamento della quota sociale senza giustificato motivo;

* qualora in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'Associazione;

* in caso di gravi irregolarità di gestione o funzionamento o gravi infrazioni al regolamento sportivo.

In questi casi l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in definitiva l'Assemblea dei Soci alla prima convocazione.

- Le quote sociali e i contributi associativi sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Le dimissioni da Socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Art. 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

* l'Assemblea;
* il Consiglio Direttivo;
* il Presidente;
* il Collegio dei Probiviri (se previsto);
* il Collegio dei Revisori dei Conti (se previsto).

Art. 6 - L'ASSEMBLEA

- L'Assemblea è sovrana, ed è composta da tutti i Soci regolarmente aderenti all'Associazione ed è l'organo sovrano dell'Associazione stessa.

- L'Assemblea:

* provvede alla nomina del primo Consiglio Direttivo, del Presidente e del Vicepresidente del Consiglio Direttivo, eventualmente, se esiste, del Tesoriere, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri;

* delibera gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione, approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività e di investimenti ed eventuali interventi straordinari;

* delibera sulle modifiche al presente statuto;

* approva i Bilanci annuali;

* delibera sull'eventuale destinazione degli utili di gestione comunque denominati, nonché di fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa.

* delibera la costituzione di sezioni e di altri organismi e decide su eventuali controversie relative ai diversi regolamenti e sulla loro compatibilità con i principi ispiratori dello Statuto;

* delibera lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione e la devoluzione del suo patrimonio.

- L'annuncio della convocazione dovrà essere comunicato ai Soci almeno 20 giorni prima mediante avviso affisso nella bacheca della Sede Sociale, specificando la data, l'ora e la sede della riunione, nonché l'ordine del giorno in discussione.

- L'Assemblea - sia ordinaria sia straordinaria - è validamente costituita ed atta a deliberare qualora in prima convocazione siano presenti almeno la metà dei suoi membri più uno.

- In seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei Soci presenti.

- La seconda convocazione dell'Assemblea deve aver luogo almeno 1 ora dopo la prima.

- Ogni Aderente all'Associazione ha diritto a un voto singolo.

- Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

- L'Assemblea è convocata in via ordinaria dal Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno entro il 30 aprile per l'approvazione del bilancio consuntivo; in via straordinaria per richiesta di almeno 1/5 della base sociale. In questi casi l'Assemblea dovrà essere convocata entro 20 giorni dalla data in cui è richiesta.

- L'Assemblea, sia Ordinaria sia Straordinaria, è presieduta dal Presidente su designazione dei presenti o da un altro membro del Consiglio Direttivo oppure da qualsiasi altro Aderente all'Associazione; tutte le deliberazioni adottate dovranno essere riportate su apposito Libro dei Verbali e a disposizione se richiesto dai Soci.

- Le votazioni sull'argomento all'ordine del giorno, dirette e personali, possono avvenire per alzata di mano o scrutinio segreto, qualora ne faccia richiesta 1/3 dei presenti.
- L'Assemblea, per il rinnovo degli organi dell'Associazione, stabilisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo composto di norma: da un minimo di tre ad un massimo di undici membri.
- Le elezioni si svolgono con modalità che favoriscano la partecipazione dell'intero corpo sociale e secondo quanto previsto precedentemente del presente articolo. Nel caso di liste contrapposte le elezioni avverranno in forma proporzionale con un riconoscimento alla lista maggioritaria di arrotondamento superiore al 10%.
- Il presidente dell'Assemblea comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il Consiglio Direttivo per la distribuzione delle cariche.
- La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ricevuto il maggior numero di suffragi, in mancanza del secondo e così via, fino alla distribuzione delle cariche, resta in carica il Consiglio Direttivo uscente per l'ordinaria amministrazione.

Art. 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto, a scelta dell'Assemblea, da un minimo di 3 membri a un massimo 11 membri, compresi il Presidente, il Vice Presidente e, se esiste, il Tesoriere.
- Il Consiglio Direttivo dura in carica, di norma, quattro anni; le cariche sono rieleggibili. Ove venisse a mancare, per qualsiasi motivo, un Membro del Consiglio Direttivo, gli subentra il primo dei non eletti.

Nel corso dell'assenza del Membro sarà applicato l'istituto della cooptazione; chi sarà eletto in luogo di Consigliere cessato, dura in carica per lo stesso residuo periodo durante il quale sarebbe rimasto in carica il Consigliere cessato. Se per qualsiasi motivo viene meno la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo s'intende decaduto e occorre far luogo alla sua integrale rielezione.

- Dalla nomina di Consigliere, per l'incarico lo stesso non ha diritto ad alcun compenso, e previsto il rimborso spese documentate è sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.
- Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno: il Presidente, uno o più Vice Presidenti, il Segretario e l'eventuale Amministratore.
- Il Consiglio Direttivo, inoltre, fissa le responsabilità dei Consiglieri in ordine alle attività svolte dall'Associazione per il conseguimento dei fini sociali.
- Il Consiglio Direttivo, per i compiti operativi nelle sezioni, nei gruppi d'interesse e negli altri suoi organismi, può avvalersi dell'attività volontaria anche di cittadini non soci, in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di specifici programmi.
- Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro, da lui nominate.
- Il Consigliere che, salvo giustificate cause di forza maggiore non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo, è dichiarato decaduto.
- Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente in via ordinaria almeno una volta ogni tre mesi, oppure straordinaria, per richiesta di almeno un terzo dei suoi membri, la sua convocazione avviene mediante avviso esposto nella bacheca dell'Associazione, deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione e l'elenco delle materie da trattare.
- Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente; in mancanza, su designazione dei presenti, da un altro membro del Consiglio Direttivo.
- Il Consiglio Direttivo è validamente costituito qualora siano presenti almeno la metà dei suoi membri.
- Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono assunte con voto favorevole dalla maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo; in caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede la riunione.
- Il Consiglio Direttivo:

* formula i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e li pone all'Assemblea;
* redige i rendiconti economici e patrimoniali su predisposizione preparata dal Presidente;
* attua le deliberazioni dell'Assemblea;
* decide l'importo delle quote associative annuali e suppletive per determinati servizi forniti dai soci
* ratifica e delibera l'accettazione delle domande di ammissione a socio;
* propone all'Assemblea il regolamento interno dell'Associazione per l'approvazione;
* definisce i regolamenti delle sezioni, dei gruppi e degli altri organismi in cui si articola l'Associazione secondo le indicazioni dell'Assemblea;
* decide sulle eventuali controversie che dovessero insorgere fra i Soci e sulle eventuali misure disciplinari da infliggere ai Soci;
* decide nelle proprie attività proposte le forme e il modo di partecipazione dell'Associazione alle attività sociali sul territorio ed ai singoli cittadini.
- Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare tutte le proprie decisioni.

Art. 8 - IL PRESIDENTE

- Al Presidente dell'Associazione spetta la rappresentanza dell'Associazione stessa di fronte ai terzi e anche in giudizio. Su deliberazione del Consiglio Direttivo, il Presidente può attribuire la rappresentanza dell'Associazione anche ad estranei al Consiglio stesso.
Il Presidente:
* convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
* cura l'esecuzione delle relative deliberazioni;
* sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione;
* verifica l'osservanza dello Statuto e dei Regolamenti, ne propone la riforma ove se ne presenti la necessità;
* stipula gli atti inerenti l'attività dell'Associazione;
* cura la predisposizione del bilancio da sottoporre per l'approvazione, al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni;

* rappresenta legalmente l'Associazione secondo quanto previsto dal C.C.

- Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.
- Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne organizzative, finanziarie e patrimoniali al nuovo Presidente, entro 20 giorni dall'elezione di questi.
- Tali consegne devono risultare da apposito processo verbale che deve essere portato a conoscenza del Consiglio Direttivo alla prima riunione.

Art. 9 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

- Il Collegio dei Probiviri si compone di tre membri effettivi e di due supplenti (non è obbligatorio, e nel caso in cui non ci fosse si fa riferimento al Collegio dei Probiviri Provinciale).
- Il Collegio dei Probiviri rimane in carica ed è eletto con le stesse modalità del Consiglio Direttivo.
- Il Collegio dei Probiviri ha il compito di dirimere eventuali contrasti interni all'Associazione.
- Il Collegio dei Probiviri è tenuto a verbalizzare le proprie decisioni.
- Avverso le decisioni dei Probiviri può essere proposto ricorso all'Assemblea.
- I Soci si impegnano a non ricorrere ad altra forma di giudizio che non sia prevista dal presente Statuto.

Art. 10 – IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

a) Il Collegio dei revisori dei conti si compone di membri effettivi e supplenti.
b) Il numero complessivo dei membri è di 3 effettivi e di 2 supplementi.
c) I Sindaci durano in carica per lo stesso periodo e sono eletti con le stesse modalità previste per i membri del Consiglio Direttivo.

d) Il Collegio dei Sindaci revisori elegge nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

e) Il Collegio dei Revisori dei conti ha il compito di verificare periodicamente la contabilità, la cassa e l'inventario dei beni mobili e immobili, di esaminare e di controllare il conto consuntivo e di redigere una relazione di presentazione dei bilanci all'Assemblea.

f) I Sindaci effettivi partecipano alle riunioni del Consiglio Direttivo con voto consultivo.

Il Collegio dei Revisori è tenuto a verbalizzare i suoi atti.

Art. 11 - DIMISSIONI

- I Soci possono dare le dimissioni dall'Associazione in qualsiasi momento purché non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'Assemblea per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Il Socio dimissionario è tenuto alla restituzione della tessera dell'Associazione all'atto della presentazione delle dimissioni.

- Le dimissioni da organismi, incarichi e funzioni debbono essere espresse per iscritto al Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo ha la facoltà di discuterle e di chiedere eventuali chiarimenti prima di ratificarle.

- In caso di dimissioni dal Consiglio Direttivo, subito dopo la ratifica da parte dell'organo stesso, spetta al Presidente dell'Associazione dare comunicazioni al subentrante (o ai subentranti) ed al Consiglio delle variazioni avvenute.

Art. 12 - COOPTAZIONE

Nel caso della sostituzione di un componente di un organo elettivo ed in mancanza degli elenchi dei non eletti, si procede ad utilizzare l'istituto della cooptazione sino ad un massimo di 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 13 - GRATUITA' DEGLI INCARICHI

- Le funzioni di Membro del Consiglio Direttivo e degli Organi delle sezioni e gruppi o gli incarichi svolti da Soci che prestano attività volontaria sono completamente gratuite.
- Eventuali rimborsi spese, dovranno essere concordati e definiti specificatamente con il Consiglio Direttivo ed iscritti nel bilancio dell'Associazione.

Art. 14 - PATRIMONIO E BILANCIO

Il patrimonio sociale dell'Associazione è costituito da:

* proventi da tesseramento e quote sociali;
* eventuali contributi dei soci che fruiscono delle iniziative dell'Associazione;
* eventuali contributi di Enti pubblici e privati;
* proventi delle manifestazioni e delle gestioni dell'Associazione;
* donazioni, lasciti, elargizioni speciali, concessi senza condizioni che limitino l'autonomia dell'Associazione;
* beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione;
* dal fondo riserva infruttifero destinato solo allo sviluppo dell'attività dell'Associazione;
* raccolta fondi.

Gli impianti (palestre, immobili in genere, attrezzature, ecc.) ove l'Associazione esercita le proprie attività sono concessi in uso all'Associazione secondo modalità e condizioni stabilite in separato contratto.

Art. 15 - ESERCIZI SOCIALI

- Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo, su predisposizione del Presidente, redige il bilancio (comprendente la parte economica e finanziaria con specifica distinzione di tutte le voci di costi e ricavi commerciali, di costi e entrate istituzionali, di attività e passività) che

deve essere presentato alla approvazione dell'Assemblea entro il 30 Aprile successivo.

- L'eventuale residuo attivo non potrà mai essere distribuito sotto forma di utile o avanzo di gestione comunque denominati, di fondi, di riserve di capitale durante la vita dell'Associazione stessa. Il Consiglio Direttivo potrà valutare l'utilizzo degli eventuali residui attivi per incentivare l'attività stessa dell'Associazione.
- L'eventuale residuo passivo potrà essere coperto con residui attivi di anni precedenti/futuri o con finanziamenti infruttiferi da parte degli Associati.

Art. 16 - RESPONSABILITÀ' AMMINISTRATIVE

- Per le operazioni di carattere amministrativo, economico e finanziario sono a carico del Presidente o del Vice Presidente.
- Il Consiglio Direttivo può peraltro nominare un altro componente per le incombenze di cui sopra in sostituzione, in caso di assenza o di impedimento, di uno dei due.

Art. 17 - CONTRASTI INTERNI

Per le divergenze tra gli associati dell'Associazione in prima istanza è chiamata a decidere il Consiglio Direttivo/Collegio dei Probiviri e qualora questo non fosse sufficiente, l'origine della conflittualità è sottoposta al Consiglio Provinciale dei Probiviri con possibilità di ricorso al Consiglio Regionale dei Probiviri dell'A.I.C.S. del Veneto, il cui giudizio è inappellabile.

Art. 18 - MODIFICHE STATUTARIE

- Il presente Statuto può essere modificato con decisione dell'Assemblea Straordinaria.
- In prima convocazione le variazioni sono approvate dalla maggioranza dei presenti purché questi rappresentino il 50% più uno del corpo sociale. In seconda convocazione sono approvate con voto favorevole dei ¾ dei presenti all'Assemblea.

- Per le variazioni imposte da Leggi dello Stato è competente il Consiglio Direttivo e saranno ratificate dall'Assemblea nella prima riunione utile.

Art. 19 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

- Lo scioglimento dell'Associazione può avvenire con decisione dell'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno 2/3 dei Soci presenti all'Assemblea purché questi rappresentino almeno il 50 % più uno del corpo sociale, o in seconda in base alla maggioranza dei voti dei presenti.
- In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio potrà essere devoluto a strutture sociali similari operanti nel settore del tempo libero, della cultura, della ricreazione e dello sport e comunque a fini di utilità generale.
- La scelta del beneficiario è deliberata dall'Assemblea per proposta del Consiglio Direttivo, con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento dell'Associazione.

Art. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non convenuto nel presente Statuto valgono le norme generali contenute nello Statuto Nazionale del A.I.C.S., dalle Leggi vigenti e dal Codice Civile.

Approvato all'unanimità dai Soci dell'Associazione nell'Assemblea costitutiva del 29 novembre 2012 e allegato all'Atto Costitutivo di Associazione.

Il Segretario dell'Assemblea

Il Presidente dell'Assemblea

Vicenza, 29 novembre 2012

Copia per il contribuente

Agenzia Entrate

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL CODICE FISCALE

CODICE FISCALE	NATURA GIURIDICA
95117100248	08 - ASSOCIAZIONI RICONOSCIUTE

DENOMINAZIONE: LORIENTE

TIPO ATTIVITÀ: 949920 - ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CON FINI CULTURALI E RICREATIVI

DOMICILIO FISCALE: INDIRIZZO: STRADELLA DEL TEATRO OLIMPICO 5

C.A.P.	COMUNE	PROV.
36100	VICENZA	VI

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE	CODICE CARICA
FBRCLD62P05L157T	1

COGNOME E NOME OVVERO DENOMINAZIONE: FABRIS CLAUDIO

DATA 29/11/2012

TIMBRO UFFICIO

IL FUNZIONARIO IL FUNZIONARIO Mario DI CECIO

UFFICIO
AGENZIA DELLE ENTRATE
UT VICENZA 1